



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Riservato alle strutture
Dipartimento Comunicazione & Immagine
Responsabile - Lodovico Antonini

TUTTOFABI

A cura di
Giuditta Romiti g.romiti@fabi.it Verdiana Risuleo v.risuleo@fabi.it

	entra	entra	entra	entra
Seguici su:				
REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE Registrati				

Rassegna del 18/09/2019

FABI

18/09/19	Giornale di Vicenza	7 Xausa entra nell' "Ocf" che vigila sui consulenti	...	1
18/09/19	Mf	7 Rabitti confermata al vertice dell'Ocf	Messia Anna	2
18/09/19	Sole 24 Ore .lavoro	27 Contrattazione Il 23 settembre riprendono le trattative tra Abi e i sindacati per rinnovare il contratto dei bancari	...	3

WEB

17/09/19	AREZZONOTIZIE.IT	1 Esternalizzazione di servizi, assemblea sindacale in via Calamandrei. Cosa succede in Ubi Banca?	...	4
17/09/19	NEWS.GOOGLE.COM	1 Assemblea Banca Carige, meno tre al giorno 'X'. L'appello dei piccoli azionisti: "Partecipiamo numerosi" , Genova - Cronaca	...	6

ASSONOVA-FABI Xausa entra nell'“Ocf” che vigila sui consulenti

Importante nomina per [Giuliano Xausa](#) (foto), coordinatore provinciale [Fabi](#), sindacato dei bancari, di cui è segretario nazionale e presidente di [Assonova](#), l'associazione consulenti finanziari fuori sede. In quest'ultima veste ieri sera è entrato nel comitato direttivo dell'Ocf, Organismo di vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari (ha tre sezioni) che

ha confermato presidente Carla Rabitti Bedogni. «Finalmente entriamo a far parte di un organismo importantissimo per la tutela del risparmio delle famiglie e imprese - commenta Xausa -. [Assonova](#) assicurerà il massimo impegno anche affrontando il tema delle politiche commerciali, peraltro oggetto di un accordo che riguarda i dipendenti delle banche».



Rabitti confermata al vertice dell'Ocf

di Anna Messia

Carla Rabitti Bedogni è stata confermata alla presidenza di Ocf. Come anticipato da *MF-MilanoFinanza* l'assemblea dell'organismo per la Vigilanza e la Tenuta dell'Albo Unico dei Consulenti Finanziari ha votato ieri all'unanimità la riconferma per un terzo mandato della presidente e ha eletto il nuovo comitato direttivo. Alla vicepresidenza è stato confermato Marco Tofanelli (segretario generale di Assoreti) con la new entry di Maurizio Donato. Per quanto riguarda gli altri membri del comitato in quota Anasf l'associazione ha deciso di rinnovare la fiducia ad Alberto Forti, sostituendo gli altri tre membri con Drago Biafore, Guido Pagani e Rosario Pietro Di Pietro. Sempre su designazione della categoria persone fisiche sono poi stati nominati Cesare Armellini (presidente Nafop) e **Giuliano Xausa** (presidente di **Assonova-Fabi**), entrambi nuovi ingressi nell'organismo che da luglio 2018 ha ottenuto anche la vigilanza sui suoi iscritti. «Finalmente entriamo a far parte di un organismo importantissimo per la tutela del risparmio delle famiglie e delle imprese italiane», ha commentato Xausa. Su designazione della categoria degli associati che rappresentano i soggetti abilitati e le società di consulenza finanziaria sono stati nominati i consiglieri Roberto Brega, Angela Maria Carrozzi, Rossella Martino, Francesca Palisi, Pier Luigi Sappa e Massimo Scolari (Asconfind). Anche quest'ultima associazione è una nuova entrata nell'organismo. (riproduzione riservata)



Contrattazione

Il 23 settembre riprendono le trattative tra Abi e i sindacati per rinnovare il contratto dei bancari

Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca, Unisin Falcri Silcea hanno chiesto alle banche un aumento di 200 euro, oltre a un miglioramento delle tutele





Economia / Via Piero Calamandrei

Esternalizzazione di servizi, assemblea sindacale in via Calamandrei. Cosa succede in Ubi Banca?

Dichiarazione di Fabio Faltoni, sindacalista in UBI Banca e segretario provinciale coordinatore della FABI – Federazione Autonoma Bancari Italiani



Redazione
17 SETTEMBRE 2019 08:52



Le esternalizzazioni di alcuni servizi da parte di Ubi Banca preoccupano anche i dipendenti aretini. A

lanciare l'allarme è **Fabio Faltoni**, sindacalista e segretario provinciale della Fabi, la Federazione Autonoma Bancari Italiani.

Proprio alcuni giorni fa si è tenuta un'assemblea sindacale nella sede di via Calamandrei. Ma capiamo partendo dal fatto che quando, circa due anni fa, BancaEtruria venne incorporata in Ubi Banca, **circa 120 lavoratori del Gruppo Etruria** (della banca aretina vera e propria, di Etruria Informatica e di Banca Federico del Vecchio) vennero trasferiti nella società UBISS - UBI Sistemi e Servizi, una società del Gruppo UBI con sede a Brescia, con circa milleottocento dipendenti in totale, suddivisi tra una decina di sedi dislocate nel territorio nazionale.

A fine luglio, con una mossa che ha sorpreso e sconcertato i sindacati e tutti i lavoratori, il Gruppo UBI ha iniziato la procedura di legge per "esternalizzare" alcune attività di UBISS e i relativi dipendenti (circa duecento in totale), per cedere cioè alcuni suoi rami d'azienda a due diverse società: Accenture e BCube. Tale iniziativa coinvolge otto città, ma non Arezzo.

Ma - seppur non coinvolti direttamente - anche i lavoratori UBISS di Arezzo si sono mobilitati il 13 scorso, con una partecipata e preoccupata assemblea sindacale in via Calamandrei, in contemporanea a iniziative simili dei colleghi UBISS di tutta Italia, proprio per dire con forza no alle esternalizzazioni, per dire no nel merito e nel metodo.

Le motivazioni

Infatti, questa scelta aziendale - questo fulmine a ciel sereno - va contro alla logica, va contro agli impegni presi nel recente passato da UBI con i sindacati e va contro alla prassi delle buone e costruttive relazioni sindacali aziendali; non solo, ma questa scelta unilaterale, interviene nel mezzo di una trattativa per il rinnovo del Contratto Nazionale dei bancari che sta discutendo anche della materia "esternalizzazioni".

I più letti di oggi

- 1 Cantine di Arezzo, il Borro di Ferruccio Ferragamo acquista tenuta Vitereta
- 2 Reddito di cittadinanza, ad Arezzo accordato a oltre il 5 per cento dei disoccupati. I dati comune per comune
- 3 Addetto alle vendite nell'era dell'e-commerce? Ecco un corso di aggiornamento
- 4 Esternalizzazione di servizi, assemblea sindacale in via Calamandrei. Cosa succede in Ubi Banca?

Insomma, troppi lati oscuri, nell'apertura di questa procedura di cessioni; oscurità che fanno temere anche di peggio e che mettono in fibrillazione anche i lavoratori UBISS di Arezzo.

Come da accordi con la Banca Centrale Europea al momento dell'incorporazione di BancaEtruria, Banca Marche e CariChieti, UBI deve arrivare a fine 2020 con 19.500 dipendenti, circa 800 in meno di quelli attuali. Non vogliamo pensare che la banca intenda raggiungere questo numero perdendo pezzi per strada, invece di ricorrere agli ordinari strumenti (es. prepensionamenti volontari) usati fino ad oggi da essa e da tutte le banche; non vogliamo pensarlo, però il sospetto è molto forte.

L'appello

*Con senso di responsabilità e col pragmatismo tipico del primo sindacato in UBI e nel settore bancario italiano, la **FABI** di Arezzo suggerisce - per il momento - di porre attenzione, di accendere un faro sulla vicenda UBISS, **al Sindaco di Arezzo, alla Presidente della Provincia e al Presidente della Regione Toscana, oltre ai parlamentari del nostro territorio.***

Personae: **Fabio Faltoni** Argomenti: **banca** **fabi** **ubi**

Tweet

Potrebbe interessarti

Batterio killer New Delhi in Toscana: arrivano i test rapidi. E Mugnai scrive al ministro della Salute

Batterio New Delhi, il quadro aggiornato in Toscana

Addio agli aloni su finestre e specchi, come lavare i vetri di casa

Batterio New Delhi: un caso nell'Aretino. Il monitoraggio e la prevenzione in Toscana

I più letti della settimana

Pensionato trovato morto in un oliveto: dramma in Valdichiana

Omicidio di Maria, ieri il funerale della donna. Ferrini e le sue paure: "Temeva un danno di immagine sul lavoro"

Addio agli aloni su finestre e specchi, come lavare i vetri di casa

Batterio New Delhi: un caso nell'Aretino. Il monitoraggio e la prevenzione in Toscana

"Dormivamo, ci sono entrati in casa e hanno rubato", il racconto. Aumentano le segnalazioni: controlli straordinari

"Carne francese venduta come argentina", mega multe dei Forestali a un banco di Street Food

AREZZONOTIZIE

Presentazione
Registrati
Privacy
Mostra consensi
Invia Contenuti
Help
Condizioni Generali

Per la tua pubblicità

CANALI

Cronaca
Sport
Politica
Economia e Lavoro

Consigli Acquisti
Cosa fare in città
Zone
Segnalazioni

ALTRI SITI

PisaToday
PerugiaToday
BolognaToday
CesenaToday
ForiToday



APPS & SOCIAL



Link: <https://news.google.com/rss/articles/CBMikQFodHRwczovL3d3dy5wcmVmb2NhbWZ5ZS5pdC9ub3RpemlIL2Fzc2VtYmxlYS1iYW5jYS1jYXJpZ2UtbWVuby10cmUtYWwtZ2lvcml5LXgtbC1hcHBibGxvLWRIaS1waWNjb2xpLWF6aW9uaXN0aS1wYXJ0ZWVpcGlhbW8tbnVtZXJvc2ktLlRlMTE1OS5odG1s0gEA?oc=5>

Genova [Primocanale](#) [Notizie](#) [Sport](#) [Video](#) [DirettaTV](#) [Contatti](#)

cerca

[HOME](#) [GENOVA](#) [SAVONA](#) [LA SPEZIA](#) [IMPERIA](#) [GENOVA](#) [SAMPDORIA](#) [ARCHIVIO](#) [PORTI](#) [WEBCAM](#) [METEO](#)

La città della nautica. Genova, 19 - 24 settembre 2019

59° SALONE NAUTICO | **S[n]**

CRONACA

Venerdì 20 si discute il piano di ricapitalizzazione da 900 milioni

Assemblea Banca Carige, meno tre al giorno 'X'. L'appello dei piccoli azionisti: "Partecipiamo numerosi"

martedì 17 settembre 2019



GENOVA - Meno tre alla data ics per Banca Carige. Il piano di rilancio dell'istituto di credito che prevede una ricapitalizzazione da 900 milioni complessivi (700 di aumento e 200 di prestito) è prevista per venerdì 20 settembre. Tra le stanze di via Cassa di Risparmio è da tempo partita la conta.

Sul raggiungimento del quorum non sembrano esserci grossi dubbi, come spiega Silvio De Fecondo, presidente dei piccoli azionisti di Banca Carige. Ma per l'ok al piano sarà necessario il raggiungimento del voto dei due terzi. E' qui che si

gioca il futuro della Banca. E allora proprio dai piccoli azionisti arriva l'appello a tutti per presentarsi venerdì all'assemblea: "E' importante che partecipiamo nel numero più alto possibile - spiega **De Fecondo** -. Noi chiediamo il riconoscimento economico concreto nei confronti dei piccoli azionisti che hanno sostenuto la banca, i commissari ci hanno riconosciuto questo e quindi è giusto partecipare il più possibile". Il tema centrale è quello della partecipazione all'assemblea: "Ci sono state dai grandi azionisti manifestazioni che hanno lasciato intuire la loro partecipazione e il loro voto favorevole, poi ovviamente, resta l'incognita di come si comporteranno i soci che non si sono espressi al momento" precisa **De Fecondo** che fa chiaro riferimento a Vittorio Malacalza, principale azionista di Carige che negli ultimi quattro anni ha investito 423 milioni di euro.

"**Noi non lo sentiamo da maggio**, poi il silenzio totale, ora aspettiamo venerdì" racconta ancora **De Fecondo**. E si perchè da quella che sarà la scelta di Malacalza dipende il via libera o meno del piano di ricapitalizzazione. Nel caso arrivasse l'ok a prendere la maggioranza di Carige sarebbe Cassa Centrale Banca. "Per noi il piano è molto importante, l'assemblea del 20 settembre rappresenta lo spartiacque che determinerà il futuro di Carige - spiega **Renato Biasizzo** del sindacato **Fabi Carige** -. I problemi della banca sono iniziati nel 2013 con le rilevazioni fatte dalla Banca d'Italia sull'attività gestionale, poi c'è stata una pluralità di amministratori delegati che si sono susseguiti, ognuno di loro ha presentato un piano industriale che però non è mai stato approvato". Ancora poche ore poi l'esito dell'assemblea farà il quadro sul futuro di Banca Carige.

- DA CENTO PICCOLI SOCI ESPOSTO CONSOB SU ASSEMBLEA:

Franco Corti, in rappresentanza di cento piccoli azionisti Carige contrari al riassetto Fitd-Ccb, 'La voce degli azionisti', ha presentato un esposto in Consob sull'assemblea di venerdì chiamata ad approvare l'aumento di capitale della banca. Corti segnala tra l'altro la mancanza di "trasparenza circa finalità ed effetti dell'aumento proposto nonché sulle conseguenze sull'azionariato". Rispetto all'esclusione del diritto di opzione, l'esposto dei piccoli soci Carige afferma che "nessun concreto interesse cogente viene evidenziato dalla relazione (dei commissari, ndr) e le ragioni di tale esclusione vengono, apoditticamente, individuate nell'assenza di soluzioni diverse". Rispetto poi al prezzo della ricapitalizzazione, "ai sensi di legge la relazione deve contenere i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione", afferma, sostenendo che "i commissari hanno determinato tale prezzo esclusivamente in base ad un ipotetico valore di mercato determinato, per relationem, sulla scorta di un parere esterno non reso pubblico".

I NOSTRI BLOG

GRIF HOUSE
di Giovanni Porcella

SAMPLACE
di Maurizio Michieli

Approfondimenti

- Carige, 'caccia' alle deleghe dei soci per l'assemblea del 20 settembre
- Banca Carige, il numero uno di Intesa avverte: "Aumento o risoluzione"
- Carige, i sindacati vedono i commissari: "I soci approvino il bilancio"
- Carige, conto alla rovescia fino al 20 settembre: per l'assemblea si prenotano in diecimila

Video



Banca Carige, dopo l'ok del Fitd ora attesa per l'assemblea



Carige, si aspetta la ricapitalizzazione. I sindacati si mobilitano